

In occasione delle feste nessuno dimentichi

Cronaca di Roma

un piccolo regalo per i bimbi poveri!

PICCOLA CRONACA

Al Milan lo scudetto

Uguale premio spetta a «SUPERABITO». Via Po, 39-F (angolo Via Simeoni) perché ha il vanto di vendere i più belli impermeabili per uomo, donna e giovani.

Stoffe a metro. Abiti, Paletot pronti e su misura, giacche e pantaloni tutto a prezzi speciali. Sartoria di classe. Vendita anche a rate. Si accettano in pagamento buoni: EPOVAR - ECLA - GMA - BUONI FIDES.

La poesia dello spazzacamino...

ha ricevuto un duro colpo con l'affermarsi sempre più della «DIAVOLINA» che in pochi minuti vi spazza chemicamente tutto da strada e camino. Chiedetela al vostro droghiere, carbonaio, fumista, ferramente, ecc.

COMUNICATO

Se il vostro orto non fa in tempo a confezionarsi l'abbigliamento per la DITTA E. CORCIONE Corso Vittorio Emanuele, 161-163 (di fronte alla Caserma) sarà aiutato per FINE GESTIONE.

Cinodromo Rondinella

Domani sera, alle ore 15,30, Riunione Corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

AL SOLO 4 Fontane

Ultime repliche del capo-lavoro in technicolor WARNER BROS

Vita col padre

SPETTACOLI ore 15,20 - 17,40 - 20 - 22,30

Sognerete ad occhi aperti

assistendo alle proiezioni di

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

del sorprendente ed eccezionale documentario

«La terra questa sconosciuta»

in un unico spettacolo in technicolor di Walt Disney

CAPRANICA - EUROPA CAPRANICAHETTA

FABBRICA MOBILI DE GRANDE & ROGGIO

ARMADI GUARDAROBIA

Tipi di lusso - Scorreroli - Economici

PREZZI IMBATTIBILI VISITATECI

Via Acaia 31 - Tel. 764.641

Il giorno

— Oggi, domenica 23 dicembre (8,5-9): S. Vittoria. Il sole si leva alle 8:30 e tramonta alle 16,42.

— Ballate: Anagnina: Epitaffio: Terzi: martedì 22, venerdì 25, sabato 26, domenica 27, lunedì 28, martedì 29, mercoledì 30, giovedì 31, venerdì 1° gennaio, sabato 2° gennaio, domenica 3° gennaio, lunedì 4° gennaio, martedì 5° gennaio, mercoledì 6° gennaio, giovedì 7° gennaio, venerdì 8° gennaio, sabato 9° gennaio, domenica 10° gennaio, lunedì 11° gennaio, martedì 12° gennaio, mercoledì 13° gennaio, giovedì 14° gennaio, venerdì 15° gennaio, sabato 16° gennaio, domenica 17° gennaio, lunedì 18° gennaio, martedì 19° gennaio, mercoledì 20° gennaio, giovedì 21° gennaio, venerdì 22° gennaio, sabato 23° gennaio, domenica 24° gennaio, lunedì 25° gennaio, martedì 26° gennaio, mercoledì 27° gennaio, giovedì 28° gennaio, venerdì 29° gennaio, sabato 30° gennaio, domenica 31° gennaio.

— Circoli dal cinema

— Circoli professionali

— Farmacie aperte oggi

— Convocazioni varie

— La linea 46

— La linea 13

— La linea 28

— La linea 13

— Convocazioni varie

— La linea 46

— La linea 13

— La linea 28

— Convocazioni varie

— La linea 46

— La linea 13

— La linea 28

— Convocazioni varie

— La linea 46

— La linea 13

— La linea 28

— Convocazioni varie

— La linea 46

— La linea 13

— La linea 28

— Convocazioni varie

IL TACCUINO DELLA MASSAIA IN OCCASIONE DELLE FESTE

Tutto qui dai prezzi agli orari per oggi domani Natale e dopo

Prezzi di alimentari e giocattoli - Il cotto di questa notte - La solidarietà per i detenuti e la Befana per i bimbi - Caos alla posta

I PREZZI sono saliti alle stelle. Meno male che l'altro ieri il Prefetto, dopo una riunione con i rappresentanti delle varie categorie commerciali, aveva assicurato che i prezzi non avrebbero subito aumenti; altrimenti bastava dare uno sguardo alle vetrine dei negozi per avere una esatta conoscenza del «stratosferico» desiderio di emozioni violente, quindi, non si debbono disperare; le vetrine dei negozi romani offrono occasioni più che sufficienti per avventurarsi al genere.

Cesarini 3. Le mostre sono organizzate dal Centro del libro popolare.

L'ORARIO DEI TRAM. — Come consuetudine, domani il servizio avrà termine alle ore 21 e il giorno di Natale alle 13. Di tale condotta, l'«Mezzogiorno» di ieri ha voluto, lagnarsi, ma i borghesi cattolici dovrebbero convenire anche con i più materialisti che Natale è Natale ed è giusto che anche i tram si accorcano la festività in famiglia.

L'ORARIO DEI NEGOZI. Abbigliamento, arredamento, articoli da regalo, giocattoli e merci varie: oggi, orario normale, ore 9-13 - 15-20; lunedì 24, apertura ininterrotta dalle ore 8 alle ore 21; martedì 25 e mercoledì 26, chiusura intera giornata.

Per le salate, analoghe emozioni e alti prelievi: da 900 a 1100 lire al chilo. Per gli amari del «cuba» ci sono invece i prezzi delle «perle» quelle dell'«Abate Feti» (2) contano 180 lire al chilo, quelle denominate «buona Luluglia» 100 e quelle del «cuba» 120. Ed ecco i prezzi a paragono a quelle del «Kaiser» che stanno sulle 200 lire; per le mele la stessa considerazione e prezzi da 130 a 250 lire. In conclusione, le prospettive del radiatore, con le diapositive di «disoccupazione» che corrono, non sono certo buone e di questo si sono resi conto, ad onor del vero, anche i rivenditori di «cuba» e «perle» i quali, a seconda delle loro possibilità, cercano di ribassare i prezzi secondo il potere di acquisto del loro cliente.

L'ORARIO DEI BARBIERI. Lunedì 24, orario normale; martedì 25, chiusura alle 12.

Il CAOS DELLA POSTA — All'ufficio centrale di S. Silvestro non ci si capisce più niente: pacchi di lettere si ammassano sui pacchi di cartoline e gli impiegati sono costretti a lavorare da un minimo di 14 a un massimo di 30 ore per poche centinaia di lettere. Naturalmente, riuscire a rimettere in parte il lavoro di ammontamento della corrispondenza.

Un frate corruttore di minorenni condannato a 21 mesi di carcere

Aveva commesso atti inominabili su una bimba di 7 anni approfittando degli esercizi spirituali

Dopo aver emesso la sentenza di condanna a carico del parroco di S. Felice Circeo, imputato di atti di libidine violenta, contro un consumatore sulla persona di un bambino undicenne, il Tribunale di Latina ha esaminato un altro caso del genere. Sul banco degli imputati è comparso un frate di 36 anni, Francesco Castaldi, da Afragola, imputato anche lui di atti di libidine commessi ai danni di una bambina di sette anni residente a Capua.

Il frate, accusato il 12 ottobre scorso, destò profondissima indignazione. Con diabolica malizia, il frate trasse in inganno la povera creatura, affidandola con la scusa degli esercizi spirituali. Al di là di questi atti indecisi, il giudice individuò l'abbandono del quindicenne all'abuso di un frate, imputato di atti di libidine violenta, contro un consumatore sulla persona di un bambino undicenne, il Tribunale di Latina ha esaminato un altro caso del genere. Sul banco degli imputati è comparso un frate di 36 anni, Francesco Castaldi, da Afragola, imputato anche lui di atti di libidine commessi ai danni di una bambina di sette anni residente a Capua.

Si sfraccella tre dita con una sega meccanica

Il falegname Vincenzo Seminara, di 51 anni, è rimasto ferito piuttosto seriamente in un incidente verificatosi mentre lavorava ed è stato ricoverato al Policlinico di S. Spirito, dove gli è stato amputato il terzo dito della mano destra.

Muratore in bicicletta travolto da un «Dodge»

Mentre si recava al lavoro in bicicletta verso le ore di ieri mattina, un muratore di 45 anni, di via Collatina 128, è stato travolto da un «Dodge», di cui il numero della targa, l'investimento è avvenuto sulla via Aurelia.

Rubati gioielli e oro in treno per 3 milioni

Mentre viaggiava sul rapido «Lazio-Roma», la signora Gemma De Martino, è stata derubata di una borsa contenente gioielli e monete per un valore di circa tre milioni e 500 mila lire in denaro contante.

Perito un elettricista cadendo da una scala

Si è spezzato ieri al Policlinico, dopo una lunga e dolorosa agonia, l'operaio elettrico Cesare Agazzi, di 55 anni, abitante in Via degli Scipioni 18. L'Agazzi era precario, era in vacanza e stava lavorando in un appartamento di via Goltio, per la ripresa di un documento.

Un corrotto si avvelena per disastri economici

Il corrotto Dante Biancone, di 46 anni, abitante al numero 191 di via della Pace, si è avvelenato ieri con un sonnifero nell'interno del Policlinico di Stato di via Cipro, presso il quale presta servizio. Il suo agente Rosario Sallustiana lo ha accompagnato all'ospedale.

Si taglia la gola perché malato e povero

Ridotto nella più squallida miseria, perché malato e inabile al lavoro, il 46enne macedone e quaco, il quale, il 21, si è tagliato la gola con un rasoio.

UN VECCHIO IN STRANE CIRCOSTANZE

Misteriosamente accoltellato da sconosciuti sulla Flaminia

Un misterioso individuo si aggira sulla via Flaminia, armato di coltello, per aggredire e ferire nelle parti posteriori del corpo di sconosciuti. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri di via Flaminia, i quali stanno indagando per accertare se si tratti di un attentato.

Centomila lire e vestiaro rubati da un appartamento

Ieri notte, approfittando della assenza della famiglia Valente, alcuni malfattori, scesmanando le serrature della porta d'ingresso, si introdussero in un appartamento di via Ostiense 130. Mettendosi a squadrare l'appartamento i ladri rinvennero di un anello d'oro del valore di centomila lire e di numerosi capi di biancheria, i quali si appropriarono senza lasciare traccia. Sono in corso indagini da parte del Commissariato.

PERCHÉ ROMA SIA CAPITALE DI DEMOCRAZIA

Reclutati in 10 giorni 631 lavoratori al PCI

Altri 1500 giovani si sono ieri ritereserati alla F.G.C. — I preparativi per sabato prossimo

Grande entusiasmo ha suscitato anche ieri tra i compagni e i cittadini romani la celebrazione del 10° anniversario del compimento del compianto Tullio. Come è noto la celebrazione è avvenuta in tutti i quartieri di Roma in numero di 100, 200, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1100, 1200, 1300, 1400, 1500, 1600, 1700, 1800, 1900, 2000, 2100, 2200, 2300, 2400, 2500, 2600, 2700, 2800, 2900, 3000, 3100, 3200, 3300, 3400, 3500, 3600, 3700, 3800, 3900, 4000, 4100, 4200, 4300, 4400, 4500, 4600, 4700, 4800, 4900, 5000, 5100, 5200, 5300, 5400, 5500, 5600, 5700, 5800, 5900, 6000, 6100, 6200, 6300, 6400, 6500, 6600, 6700, 6800, 6900, 7000, 7100, 7200, 7300, 7400, 7500, 7600, 7700, 7800, 7900, 8000, 8100, 8200, 8300, 8400, 8500, 8600, 8700, 8800, 8900, 9000, 9100, 9200, 9300, 9400, 9500, 9600, 9700, 9800, 9900, 10000.

Un importante annuncio ci viene fatto infine dalla Federazione Giovanile: fino a questa notte erano state infatti ritate 1500 tessere; stamane, inoltre, tutte le Sezioni svolgeranno un'attività di proselitismo in un numero di 100, 200, 300, 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000, 1100, 1200, 1300, 1400, 1500, 1600, 1700, 1800, 1900, 2000, 2100, 2200, 2300, 2400, 2500, 2600, 2700, 2800, 2900, 3000, 3100, 3200, 3300, 3400, 3500, 3600, 3700, 3800, 3900, 4000, 4100, 4200, 4300, 4400, 4500, 4600, 4700, 4800, 4900, 5000, 5100, 5200, 5300, 5400, 5500, 5600, 5700, 5800, 5900, 6000, 6100, 6200, 6300, 6400, 6500, 6600, 6700, 6800, 6900, 7000, 7100, 7200, 7300, 7400, 7500, 7600, 7700, 7800, 7900, 8000, 8100, 8200, 8300, 8400, 8500, 8600, 8700, 8800, 8900, 9000, 9100, 9200, 9300, 9400, 9500, 9600, 9700, 9800, 9900, 10000.

La dimostrazione migliore è data dallo sviluppo che sta prendendo la campagna di reclutamento. Proprio ieri, in ogni attività assemblea e riunione, si sono visti molti nuovi iscritti. I primi risultati di questa campagna. Negli ultimi dieci giorni 483 lavoratori hanno aderito al partito. Entrare a far parte del nostro Partito. Particolarmente significativa è la dimostrazione di interesse dei giovani. I compagni di lavoro, dei professionisti, dei commercianti hanno già reclutato, rispettivamente 27, 16 e 16 compagni. Così nei popolari quartieri della periferia grandi risultati si sono ottenuti: a Pietralata 27, a Casal Bertone 26, a Van Michelini 17, a Torquattoli 18, a Tuscolano 22; nella zona di Velletri 70 contadini sono entrati nel nostro Partito. Il grande partito del Partito comunista, del partito del popolo ha avuto una buona riuscita proprio in questi giorni. In questi giorni, inoltre, si sono visti molti nuovi iscritti. I compagni di lavoro, dei professionisti, dei commercianti hanno già reclutato, rispettivamente 27, 16 e 16 compagni. Così nei popolari quartieri della periferia grandi risultati si sono ottenuti: a Pietralata 27, a Casal Bertone 26, a Van Michelini 17, a Torquattoli 18, a Tuscolano 22; nella zona di Velletri 70 contadini sono entrati nel nostro Partito.

I BAMBINI NON SI TOCCANO!

Un frate corruttore di minorenni condannato a 21 mesi di carcere

Aveva commesso atti inominabili su una bimba di 7 anni approfittando degli esercizi spirituali

Dopo aver emesso la sentenza di condanna a carico del parroco di S. Felice Circeo, imputato di atti di libidine violenta, contro un consumatore sulla persona di un bambino undicenne, il Tribunale di Latina ha esaminato un altro caso del genere. Sul banco degli imputati è comparso un frate di 36 anni, Francesco Castaldi, da Afragola, imputato anche lui di atti di libidine commessi ai danni di una bambina di sette anni residente a Capua.

Si sfraccella tre dita con una sega meccanica

Il falegname Vincenzo Seminara, di 51 anni, è rimasto ferito piuttosto seriamente in un incidente verificatosi mentre lavorava ed è stato ricoverato al Policlinico di S. Spirito, dove gli è stato amputato il terzo dito della mano destra.

Muratore in bicicletta travolto da un «Dodge»

Mentre si recava al lavoro in bicicletta verso le ore di ieri mattina, un muratore di 45 anni, di via Collatina 128, è stato travolto da un «Dodge», di cui il numero della targa, l'investimento è avvenuto sulla via Aurelia.

Rubati gioielli e oro in treno per 3 milioni

Mentre viaggiava sul rapido «Lazio-Roma», la signora Gemma De Martino, è stata derubata di una borsa contenente gioielli e monete per un valore di circa tre milioni e 500 mila lire in denaro contante.

Perito un elettricista cadendo da una scala

Si è spezzato ieri al Policlinico, dopo una lunga e dolorosa agonia, l'operaio elettrico Cesare Agazzi, di 55 anni, abitante in Via degli Scipioni 18. L'Agazzi era precario, era in vacanza e stava lavorando in un appartamento di via Goltio, per la ripresa di un documento.

Un corrotto si avvelena per disastri economici

Il corrotto Dante Biancone, di 46 anni, abitante al numero 191 di via della Pace, si è avvelenato ieri con un sonnifero nell'interno del Policlinico di Stato di via Cipro, presso il quale presta servizio. Il suo agente Rosario Sallustiana lo ha accompagnato all'ospedale.

Si taglia la gola perché malato e povero

Ridotto nella più squallida miseria, perché malato e inabile al lavoro, il 46enne macedone e quaco, il quale, il 21, si è tagliato la gola con un rasoio.

UN VECCHIO IN STRANE CIRCOSTANZE

Misteriosamente accoltellato da sconosciuti sulla Flaminia

Un misterioso individuo si aggira sulla via Flaminia, armato di coltello, per aggredire e ferire nelle parti posteriori del corpo di sconosciuti. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri di via Flaminia, i quali stanno indagando per accertare se si tratti di un attentato.

Centomila lire e vestiaro rubati da un appartamento

Ieri notte, approfittando della assenza della famiglia Valente, alcuni malfattori, scesmanando le serrature della porta d'ingresso, si introdussero in un appartamento di via Ostiense 130. Mettendosi a squadrare l'appartamento i ladri rinvennero di un anello d'oro del valore di centomila lire e di numerosi capi di biancheria, i quali si appropriarono senza lasciare traccia. Sono in corso indagini da parte del Commissariato.

Il frate, accusato il 12 ottobre scorso, destò profondissima indignazione. Con diabolica malizia, il frate trasse in inganno la povera creatura, affidandola con la scusa degli esercizi spirituali. Al di là di questi atti indecisi, il giudice individuò l'abbandono del quindicenne all'abuso di un frate, imputato di atti di libidine violenta, contro un consumatore sulla persona di un bambino undicenne, il Tribunale di Latina ha esaminato un altro caso del genere. Sul banco degli imputati è comparso un frate di 36 anni, Francesco Castaldi, da Afragola, imputato anche lui di atti di libidine commessi ai danni di una bambina di sette anni residente a Capua.

Si sfraccella tre dita con una sega meccanica

Il falegname Vincenzo Seminara, di 51 anni, è rimasto ferito piuttosto seriamente in un incidente verificatosi mentre lavorava ed è stato ricoverato al Policlinico di S. Spirito, dove gli è stato amputato il terzo dito della mano destra.

Muratore in bicicletta travolto da un «Dodge»

Mentre si recava al lavoro in bicicletta verso le ore di ieri mattina, un muratore di 45 anni, di via Collatina 128, è stato travolto da un «Dodge», di cui il numero della targa, l'investimento è avvenuto sulla via Aurelia.

Rubati gioielli e oro in treno per 3 milioni

Mentre viaggiava sul rapido «Lazio-Roma», la signora Gemma De Martino, è stata derubata di una borsa contenente gioielli e monete per un valore di circa tre milioni e 500 mila lire in denaro contante.

Perito un elettricista cadendo da una scala

Si è spezzato ieri al Policlinico, dopo una lunga e dolorosa agonia, l'operaio elettrico Cesare Agazzi, di 55 anni, abitante in Via degli Scipioni 18. L'Agazzi era precario, era in vacanza e stava lavorando in un appartamento di via Goltio, per la ripresa di un documento.

Un corrotto si avvelena per disastri economici

Il corrotto Dante Biancone, di 46 anni, abitante al numero 191 di via della Pace, si è avvelenato ieri con un sonnifero nell'interno del Policlinico di Stato di via Cipro, presso il quale presta servizio. Il suo agente Rosario Sallustiana lo ha accompagnato all'ospedale.

Si taglia la gola perché malato e povero

Ridotto nella più squallida miseria, perché malato e inabile al lavoro, il 46enne macedone e quaco, il quale, il 21, si è tagliato la gola con un rasoio.

UN VECCHIO IN STRANE CIRCOSTANZE

Misteriosamente accoltellato da sconosciuti sulla Flaminia

Un misterioso individuo si aggira sulla via Flaminia, armato di coltello, per aggredire e ferire nelle parti posteriori del corpo di sconosciuti. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri di via Flaminia, i quali stanno indagando per accertare se si tratti di un attentato.

Centomila lire e vestiaro rubati da un appartamento

Ieri notte, approfittando della assenza della famiglia Valente, alcuni malfattori, scesmanando le serrature della porta d'ingresso, si introdussero in un appartamento di via Ostiense 130. Mettendosi a squadrare l'appartamento i ladri rinvennero di un anello d'oro del valore di centomila lire e di numerosi capi di biancheria, i quali si appropriarono senza lasciare traccia. Sono in corso indagini da parte del Commissariato.

LA LINEA 46

LA LINEA 13

LA LINEA 28

CONVOCAZIONI VARIE

LA LINEA 46

LA LINEA 13

LA LINEA 28

CONVOCAZIONI VARIE

LA LINEA 46

LA LINEA 13

LA LINEA 28

CONVOCAZIONI VARIE

LA LINEA 46

LA LINEA 13

LA LINEA 28

CONVOCAZIONI VARIE

LA LINEA 46

LA LINEA 13

LA LINEA 28

CONVOCAZIONI VARIE

DAL 1827 TINTORIA LAVANDERIA A SECCO

F.lli Perinard

VIA 4 FONTANE, 4 TEL. 62164
VIA SETTEMBRINI, 48 TEL. 32569
C. RINASCIMENTO, 16 TEL. 56179
VIA PO, 84 TEL. 562259
CORSO TRIESTE, 162 TEL. 899152

VIA AMELIA, 21, TEL. 789941
VIA BRITANNIA, 38 TEL. 155182
VIA TARANTO, 57-A TEL. 717960
VIA LUCEZIO CARO, 9 TEL. 30616
VIALE XXI APRILE, 50 TEL. 820189
VIALE PARIOLI, 41-D TEL. 578809

DA UN ROMANZO

Abbandono

di ALESSANDRO FAULSTY

L'Unione Sovietica vende in questi giorni...

Non erano passati due mesi dal giorno in cui Lena era scesa dal treno alla stazione di Svit...

Quella notte Lena fu svegliata da qualcuno che bussava alla finestra...

— Che vuoi? — chiese ella sussurrando. — Tu m'hai rovinato, lo sai? — disse Kasanok...

— Cattiva, cattiva... — disse lui, e gli spuntarono le lacrime agli occhi.

— Che cosa c'è, Kasanok? — mormorò Lena con dolcezza mista a pietà.

— Vieni con me! — disse Kasanok. — Dove? — A perdita d'occhio...



«Come vedi, qui non c'è nessun giovane...»

EPISODI IGNORATI NELLA VITA DEL POETA ROMANO

Vent'anni con Trilussa

A colloquio con l'avvocato Loreto Parenti, intimo amico dell'artista scomparso

La paura della morte - Le donne, il vino e la tavola - Il pianto del conformista

I romanisti sono una specie di molti cerchino a tutti i costi di farla...

Chiediamo a Parenti, che è stato vicino a Trilussa fino alle sue ultime ore...

Il vero Trilussa L'avvocato Loreto Parenti è uno di questi amici di Trilussa...

Trilussa fece molti viaggi all'estero, invitato a leggere le sue poesie nei più lontani paesi...

Qualche consiglio Sono usciti in questi giorni o stanno per uscire in tempo per questa fine d'anno parecchi libri...

Madama Lucrezia Abate cattolico, se ne sentono certe che, anche ad essere di pietra...

NOTIZIE DELLE LETTERE

Libri per le strenne natalizie

3. su: quando vengono le feste natalizie, non compriamo tutto quello che non abbiamo...

La casa editrice «La Nuova Italia» ha pubblicato un aggiornato e rapido sommario storico della letteratura italiana...

Un brano del nuovo libro di Pratolini La rivista onologica Botteghe Oscure pubblica, nel suo ultimo numero...

A Umberto Saba il premio letterario Ena - Taormina TAORMINA. 22. — Il poeta siciliano Umberto Saba ha ottenuto il premio letterario Ena-Taormina...

Seggi critici di Cesare Pavese L'editore Einaudi ha raccolto in volume i saggi di critica letteraria di Pavese...

Altri due libri di Carlo Bernardi È uscito in questi giorni un volume di racconti di Carlo Bernardi...

Ritampo Tra le stampe uscite in questi giorni segnaliamo: Comino, Le mie...

FESTE DI FINE D'ANNO IN CECOSLOVACCHIA

La carpa natalizia sulle mense di Praga

Altri grandi e piccoli - Nessuno esce dai magazzini a mani vuote

Supplemento di doni ai bimbi - I giovani preferiscono la montagna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PRAGA, dicembre. — Sembrerà strano che diversamente dagli altri popoli del centro Europa...

Si dice (io non ho avuto occasione di informarne dettagliatamente) che il processo di allevamento di questo pesce sia non solo lungo e laborioso...

Se l'affollamento a volte eccessivo del centro di Praga in questi giorni, vi sono però due lati, uno sostanziale ed un altro più propriamente tradizionale...

Ad incrementare questo fenomeno contribuisce, è vero, in maniera determinante, l'alta capacità d'acquisto dei cittadini...

Il colonello Hollister Nel cinema americano il capitolo western è giunto al paragrafo «sudditi»...

Al vostri ordini, signora Una vostra garbata satira di certi usi e costumi...

LA CHIUSURA DEL CONVEGNO Nasce l'associazione del teatro di massa

FORLÌ. 22 (A. S.) — Il convegno nazionale del teatro di massa si è chiuso con una conferenza plenaria...

Le statue parlanti legge giornali, io non so niente...

Madama Lucrezia Abate cattolico, se ne sentono certe che, anche ad essere di pietra, come siamo noi...

L'ORRENDO ECCIDIO DI GIBELLINA

Omeria, terrore e mistero là dove perirono i 4 operai

Ridda di ipotesi - Le retate e le sevizie della polizia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GIBELLINA, 22. - C'è un'annunciatrice l'una sull'altra, piccole, basse, tette, costruite con gesso e pietra sulle quali l'umidità ha formato muffe e felci, strade di fango che si intravedono in un saliscendi affannoso, due o tre piccole mazze semideseccate in ombra di camion della polizia.

Gibellina, il piccolo centro della provincia di Trapani che ieri l'altro è stato teatro di una strage orrenda durante la quale sono stati barbaramente assassinati gli operai Gaetano Pedone di anni 28, Francesco Calzataro di anni 29, i fratelli Nicola e Pietro Abate, rispettivamente di 16 e di 20 anni.

Giunti questa mattina nel paese, cerchiamo di avvicinare qualche persona, ma invano.

«Siamo rovinati»

Alcune donne affacciate al cancello delle loro case ci sbattono l'uscio in faccia. Tutta gente impaurita, preta dal panico, che sembra un insetto giuridico per un ferreo e intransigente «l'Alfa fine», rusciano ad avvicinare un vecchietto curvo come un «proco» avvolto in un largo scialle nero di lana spugnosa. Gli chiediamo che ci racconti della barbarica uccisione dei quattro operai, ma ci risponde di non saper nulla.

«Perché avete paura?», domandiamo. Ed il vecchio, alzando con uno sforzo lo sguardo, ci risponde: «Siamo rovinati...» ora i carabinieri cominciano ad arrestare ed a torturare. Io non mi preoccupo perché sono vecchio, ma per quelli più giovani saranno guai.

È questo pensiero che angoscia tutti i cittadini di Gibellina. Che faranno i carabinieri? Cominceranno le retate? Ciò che sino a ieri era rassicurante, cordoglio, dolore per la tragedia che ha gettato nel tutto il paese, oggi è l'arrivo delle forze di polizia (circa 200 uomini al comando dell'ispettore P.S. Morelli e del questore di Trapani) e divenuta paura. Tutti sanno che la polizia naviga nei guai e che nel paese in occasione di simili, purtroppo frequenti in queste contrade dove domina ancora la legge del feudo, la violenza indisciplinata ha avuto il sopravvento sulla giustizia. Gli uomini non mancano. Proprio l'anno scorso, dopo l'assassinio di uno dei figli del commerciante del luogo, Antonino Maraluso, causato da questioni di donne, i carabinieri arrestarono fra gli altri, certo Salvatore Carrozzini, 26 anni. Dall'interrogatorio il povero giovane uscì morto! In un paese della stessa zona, pochi mesi addietro, due giovani delinquenti per rendersi di uno «sgarbo» fecero a morte il sacrestano di una chiesa. Al delitto seguirono immediatamente le dimissioni. Un giovane fu portato dinanzi al moribondo al quale fu chiesto se riconoscesse l'assassino. Il sacrestano emise un rancido e spirò; ma quel giorno di morte per la polizia ebbe il valore di un riconoscimento. Il giovane fu sepolto perché confessasse il delitto e le sue sofferenze finirono dopo parecchi giorni.

La Giunta democristiana si è dimessa a Cagliari

Manovra elettorale per sfuggire alle responsabilità di una gestione fallimentare

CAGLIARI, 22. - Alle 1.30 di oggi, al termine della discussione intorno ai provvedimenti disciplinari la Giunta Comunale di Cagliari, ha rassegnato le dimissioni. La clamorosa notizia si è diffusa in un baleno in tutta la città, e l'ingloriosa della Giunta d.c., che proprio nella seduta di ieri, aveva ottenuto la ratifica dei suoi ultimi provvedimenti antiburolari (tutte le imposte sui consumi sono state portate al massimo livello possibile) era ormai segnata nella coscienza di tutti: ma ognuno si attendeva che la Giunta ed il Sindaco trascinarono in avanti l'ordinaria amministrazione sino alle elezioni di primavera.

Sulla seduta di ieri, si hanno i seguenti particolari. La discussione sembra sia proceduta senza scosse sino a quando s. è discusso il caso dell'ex direttore dell'Ufficio comunale delle Imposte 4, Corrado. Il dottor Porcu era stato accusato dalla FARI di gravi irregolarità. Il Consiglio Comunale, nella tornata di aprile, aveva deciso l'apertura di una nuova sede per la Giunta, pur non essendo risultato alcun fatto nuovo, aveva richiesto il deferimento del dottor Porcu al Consiglio di disciplina. Il Consiglio Comunale nella sua maggioranza ha votato contro. Ecco l'esito della votazione, su 24 consiglieri presentati sono stati registrati 14 voti contro la Giunta, dieci a favore. Risultato che almeno 2 consiglieri d.c. si sono schierati a fianco dei comunisti socialisti, liberali e sardisti.

È stato al termine della votazione che il sindaco, levatosi ai piedi, ha dichiarato di rassegnare, a nome della Giunta, le dimissioni dell'amministrazione, e immediatamente dopo la seduta s. è sciolta.

Molteplici sono le opinioni intorno alle dimissioni della Giunta Comunale. Prevalgono tuttavia le tesi che gli ex ammin. s. non della città incapaci e faziosi, abbiano inteso di sottrarsi alle loro gravi responsabilità, accumulate in questi anni di mal governo, per poter presentarsi, nuovamente al popolo cagliaritano e chiedere il rinnovo della fiducia, senza essere impegnati a difendere il loro operato.

elementi dello stesso partito d.c. rassegnando le dimissioni, abbia voluto comunque aprirsi, una via per la prossima campagna elettorale.

Una nuvola di gas incombe su Pau

PAU, 22. - Contrariamente a quanto s. sperava, non è stato possibile fermare i febbrili lavori, iniziati s. da mercoledì, per colmare la breccia aperta nel pozzo di gas di Pau. Si ritiene di riuscire nell'intento entro oggi e di poter quindi abolire le misure di precauzione adottate nella zona. Il gas di petrolio ha però continuato ad spandersi e l'aria s. ne sentiva l'odore sino a Pau.

L'ESODO NATALIZIO 180 mila persone partite da Milano

MILANO, 22. - Il tradizionale esodo natalizio ha avuto inizio e le prime ore del pomeriggio, e la Stazione Centrale è letteralmente invasa dalla massa dei partenti che hanno preso d'assalto i lunghi treni notevolmente intasati. Il persistere della nebbia ha provocato però gravi intralci alla regolarità del servizio con nuovi ritardi dei treni in arrivo, che in alcuni casi hanno raggiunto le tre ore. Si calcola che nel pomeriggio abbiano lasciato Milano dalla Stazione Centrale circa 180.000 persone. Molte sono le sciacchiate partenti per le zone montane. Notevoli intralci per la nebbia si sono avuti pure nella spedizione dei colli. Nei vari scali affluiscono decine di migliaia di pannelletti che attendono di essere avviati verso le più lontane località della Penisola, e in misurata «sai notevole anche all'estero». Per Natale la Stazione Centrale inaugurerà i nuovi lampadari che distrutti o danneggiati dai bombardamenti erano stati temporaneamente sostituiti con delle comuni lampade.

LA STRAGE DI PORTELLA

Il processo di Viterbo rinviato al 7 gennaio

Conclusa l'arringa dell'avvocato Eugenio Fiore

VITERBO, 22 (B.B.) - L'udienza di oggi, breve più del consueto per l'assenza di alcuni avvocati della difesa, è stata l'ultima, quest'anno, del processo contro gli esecutori materiali della strage di Portella della Giustiniana. Al termine di essa il Presidente D'Agostino ha rinviato la prosecuzione dei dibattimenti al giorno 7 gennaio prossimo, minacciando di detenzione agli avvocati quei difensori che, previsti nel calendario per il giorno della ripresa, non si presentassero a svolgere il loro compito. Nel corso della giornata, l'avv. Eugenio Fiore Melacchini ha concluso la sua arringa chiedendo per i suoi raccomandati una valutazione della responsabilità maggiormente benevola di quella alla quale è giunto il Procuratore Generale. In particolare, per Vincenzo Buffa, Pietro Loculi e Giuseppe Di Misa, proposti per un'assoluzione con formula dubitativa, il difensore ha chiesto l'assoluzione con formula piena; per Antonio Buffa proposto dal P. G. alla pena di 20 anni di reclusione, il difensore ha chiesto l'assoluzione con formula piena; per i non aver commesso il fatto, oppure, in via subordinata, l'assoluzione per insufficienza di prove.

ALDO COSTA Continua in Tunisia lo sciopero generale

PARIGI, 22. - Lo sciopero generale proclamato in Tunisia per protestare contro il rifiuto del governo francese a prendere in considerazione le richieste tunisine per l'autonomia del paese, è continuato oggi compatto senza incidenti.

NEAR 8 logo with a stylized '8' and the word 'NEAR' above it.

AL CALZATURIFICIO ARBERI ROMA - Via del Lavatore, 58 - ROMA TROVERETE A PREZZI STRAORDINARI SCARPE INVERNALI

AR-TE ARREDAMENTO TESSUTI s.r.l. Via Giubbonari, 39 - Telef. 565.427

MASSAIE! la lavatrice elettrica HOOVER è indispensabile soprattutto alle famiglie di gente che lavora

Nessuno più della moglie dell'operaio, dell'impiegato, del professionista, ha bisogno che la mole dei suoi lavori domestici venga alleggerita. La lavatrice HOOVER vi fa in breve il bucato di un'intera settimana, vi fa risparmiare saponi, vi conserva a lungo i panni e, prima di tutto, non vi fa rompere la schiena su una vasca o su un mastello.

HOOVER lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere Concessionario per l'Italia Centrale S.I.E.A. VIA F. CRISPI, 36 - ROMA - TEL. 481.258

RADIO TUTTI in 24 RATE SENZA CAMBIALI. TERZONI MILANO 7

43 QUALITA' di CONCENTRATI ALCOOLICI. +ACQUA+ZUCCHERO = PERFETTI LIQUORI in vendita nei migliori negozi

F.lli FUNARO LANERIA - SETERIA - COTONERIA Via Giubbonari, 45 - Telef. 564.318

2 GRANDI DITTE CHE TUTTA ROMA CONOSCE, APPREZZA E STIMA:

Vi augurano il BUON NATALE e Vi ricordano per i Vostri acquisti, il loro vasto assortimento in LANERIA, SETERIA, BIANCHERIA e ARREDAMENTO a prezzi sempre eccezionali STRENNE PER TUTTI GLI ACQUIRENTI

Buon Natale con le CASSETTE della FORTUNA STOCK DELIZIOSI LIQUORI E RICCHI PREMI

Valdarno VIA LABICANA, 26 - ROMA - TEL. 760.172. Befana 1952. COMPLESSO PER CUCINA COMPOSTO DA: 1 FORNELLO a tre fiamme gas porcellanato Bianco, originale «VALDIARNO» per funzionamento anche a LIQUIGAS, BUTANGAS, ecc.

ORESTE AQUISTI Via Alessandro Volta nn. 28-30-32 - Telefono 590.880 Via Giovanni Brancaccio nn. 7-9 - Tel. 594.337 - ROMA RADIO LA MIGLIORE PRODUZIONE 1952

Continua con grande successo la grandiosa svendita fallimentare di tessuti SETLAND ROMA - VIA MERULANA 22-23 Tel. 470.568

Alcuni esempi: SETA pura stampata altezza 90-100 cm. L. 490 Il m. VELLUTO di puro cotone Makò . . . 550 . . . CREPELLE pura lana doppia altezza . . . 590 . . . CAMICERIA da uomo seta pura . . . 590 . . . CAMICERIA uomo Popoline pure colt. . . 390 . . . SOPRABITO uomo pura lana . . . 1900 . . . VESTITO patta, uomo lana Australia . . . 3900 . . . PALETOT uomo pura lana Australia . . . 3900 . . . E tanti altri articoli - Approfittate! E' LA PIU' GRANDE OCCASIONE FINORA AVUTA IN ROMA!!!

PELLICCE SENZA ANTICIPO da L. 20.000 oltre. Pagamento 18 mesi. Velpi - Stole - Guarnizioni TAMMARO VIA GERMANICO n. 172, P. P.

ABBISOGNANDovi Cucine, lavatrici, guardaroba, stendini, seggiolini, mobili, rustici in genere e mobilbagni, rivoigeteri direttamente alla fabbrica. BONANICI VINCENZO Viale del Governo Vecchio n. 5 (Chiesa Nuova) - Non confondete con via del Governo Vecchio

TARIFE POMPE FUNEBRI ARMANDO ZEGA & C. UNICA SEDE via ROMAGNA 32 Telef.: 43.528 - 43.590 Da non confondere con ditte omonime. Proprio autotamburi inusuale fuori serie con 2 pezzi per i famillari, al Km. lire 60

ULTIME NOTIZIE

SERRATA DENUNCIA DEL GEN. LI A PAN MUN JON

Ridgway rifiuta la consegna di 44.000 prigionieri coreani

I nomi di questi combattenti sono stati omessi deliberatamente dalle liste, mentre risultano dagli elenchi della Croce Rossa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KAESONG, 22. — Nella riunione della sottocommissione per i prigionieri, tenutasi oggi dopo un'interruzione di due giorni, il generale Li Sang-cio ha denunciato un fatto gravissimo, che testimonia ancora una volta della mala fede con cui gli aggressori hanno trattato i loro infelici prigionieri. Mancano nei documenti 44.239 nominativi.

Si tratta di una cifra circumpura di quella che, secondo gli americani, rappresenta la differenza fra le loro perdite e le liste dei prigionieri in mano coreana. E non si tratta, nel caso dei coreani, di una affermazione camuffata in aria, bensì di un atto d'accusa documentato con i nomi e gli indirizzi degli stessi aggressori, ineccepibili perché ricavate dalle liste della Croce Rossa Internazionale. La presenza di questi 44.239 uomini nei campi di concentramento statunitensi risulta in altri termini dagli elenchi della Croce Rossa, che non gli ha dato indifferente attenzione. Il mese da Ridgway a Pano-coreani.

Doyle sono questi uomini? A questa sottile domanda il contrammiraglio Leahy ha risposto, anziché con le consuete mefistofeliche, con una gravissima presa di posizione: egli ha affermato che si tratterebbe di sud-coreani arruolati nei ranghi dell'esercito americano, consegnati al governo sudista, che non intende restituirli. E' noto che decine di migliaia di cittadini coreani, tra i quali si annoverano i soldati inviati a combattere al soldo degli americani, sono passati nel corso della guerra, nelle file dei loro padri, a combattere contro gli invasori e le loro marionette di Fusan.

Se gli uomini che gli americani rifiutano di restituire appartengono al gruppo di questi "padri", come viene designato, quale trattamento verrà loro riservato in patria? Le autorità inglesi avevano rilasciato ai 45 prigionieri, appena messo il piede fuori dalla porta della fortezza, è stato preso in consegna dalle autorità tedesche perché dovrà scontare cinque anni di reclusione comminata da un tribunale tedesco per crimini contro l'umanità.

Nelle prigioni si trovano ancora detenuti 160 tedeschi criminali, tra cui dodici donne, che dovrebbero scontare pena a loro inflitta dai tribunali militari inglesi.

La liberazione dei 42 criminali di guerra è il primo risultato degli accordi tra il cancelliere Adenauer e Churchill nel corso dei colloqui di Londra. Si ritiene imminente anche la liberazione del maresciallo von Manstein e di Albert Kesselring.

Le autorità americane e francesi hanno già liberato altri 200 criminali di guerra in vista delle feste natalizie.

Per poter rilasciare i 42 detenuti, il governo britannico ha deciso di calcolare anche il tempo trascorso in stato di detenzione prima del processo. In base a questo nuovo sistema è stata data la pena di diversi altri prigionieri.

Un sacerdote firma l'appello di Berlino

Nuovi successi vengono segnalati dal gruppo che lotta per la pace. La segreteria Provinciale del Partito di Pace di Ancona annuncia oggi che grazie allo spirito di collaborazione di centinaia di uomini e donne sono state raccolte a tutt'oggi 163.200 firme in calce all'appello di Berlino, superato così il numero delle firme raccolte sotto l'appello di Stoccolma.

Improvvisata linea ferroviaria completata in Bulgaria

SOFIA, 22. — La costruzione della linea ferroviaria che collegherà le regioni occidentali della Bulgaria con la costa del Mar Nero, lungo la via

dei negoziati. Dal canto loro, gli americani sono rimasti anche oggi fermi sul loro rifiuto di procedere allo scambio dei prigionieri.

Per quanto riguarda il controllo della tregua, che due ufficiali di stato maggiore americani, il colonnello dell'armata aerea, il colonnello Kinney sono tornati oggi a discutere sotto la tenda della conferenza insieme al generale Clark si tratta di sapere se gli americani hanno l'intenzione di abbandonare la loro richiesta inaccettabile.

E' chiaro che gli americani vorrebbero utilizzare il periodo armistiziale per impedire ai coreani di

procedere ad apprestamenti difensivi mentre essi stessi condurrebbero con maggior rapidità l'invio di aerei per tentare di riconquistare la superiorità militare sul solo terreno nel quale essi ripongono ancora una certa fiducia, mentre su tutti gli altri le loro truppe sono arrivate a una specie di cedimento morale.

Ma io so da buona fonte che i coreani non permetteranno mai che si tolga loro in questo modo il diritto di difendersi e gli americani, che di ciò sono stati avvertiti molto spesso, dovrebbero saperlo ugualmente.

WILFRED BURCHETT

Bilancio passivo degli americani dopo i primi dibattiti all'O.N.U.

Se la "maggioranza automatica", con qualche inceppamento ha continuato a funzionare, l'offensiva propagandistica è clamorosamente fallita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 22. — John Hickerson, l'alto funzionario del Dipartimento di Stato incaricato dei rapporti con l'ONU, confida giorni fa ad un gruppo di giornalisti americani che gli Stati Uniti non sono soddisfatti del corso preso dai lavori paritici dell'assemblea generale e consiglia, perciò, di "minimizzare" sulla stampa l'importanza dell'attuale sessione. La consegna — almeno per i giornali — americani d'Italia o di Francia è stata applicata con zelo. Hickerson lasciava capire, ancora, che la delegazione statunitense avrebbe tentato di liquidare in fretta le questioni che restano all'ordine del giorno.

La insoddisfazione americana non proviene certo dai risultati delle votazioni. Non vi è nulla, purtroppo, di più desolante che assistere ad un voto delle Nazioni Unite, quando una quarantina di delegazioni, senza neppure cercare di salvare le apparenze, si lasciano guidare dal solo criterio che è fornito dall'alzarsi o dallo abbassarsi del braccio del rappresentante americano.

Offensiva propagandistica

L'efficacia e i successi di una diplomazia, specie se si tratta di quella americana, vanno dunque valutati con un'altra unità di misura. Il Dipartimento di Stato, d'accordo con i governi di Londra e di Parigi, aveva scelto l'attuale sessione dell'ONU come palcoscenico per una grossa offensiva propagandistica.

Fu questa l'origine dei sedicenti "piani di pace" occidentali, dedicati a quei problemi che più hanno reso impopolare la politica atlantica: la corsa agli armamenti

e la Germania. Ma, nati dalla mala fede, quei piani non potevano resistere ad una analisi seria.

Disgraziatamente per gli americani, la discussione che seguì fu, per molto tempo, l'Unione Sovietica che aveva presentato altri piani ben più precisi e costruttivi, molto più approfonditi e impegnativi di quanto desiderasse il Dipartimento di Stato. Vi era chi la analisi si faceva più seria, la giustificazione americana saltava agli occhi. Mentre il ministro degli Esteri sovietico dedicava alla discussione sul disarmo tutta la sua attenzione, i suoi colleghi americani lasciavano Parigi, dopo aver pronunciato qualche discorso d'occasione ed impegnavano tutto il loro tempo in una serie interminabile di conferenze.

Le tre proposte concrete della Unione Sovietica — proibizione delle armi atomiche, riduzione di un terzo degli armamenti, instaurazione di un rigoroso controllo internazionale — venivano respinte dal te e la stessa sorte toccava alle proposte dell'Egitto, ma con ciò stesso le calunnie antisovietiche crollavano: non era la URSS a rifiutare il controllo sul suo territorio, dato che essa proponeva che fossero effettuate, immediatamente e senza veto, le ispezioni internazionali, ma erano gli occidentali, che nel loro orgoglio non hanno neppure voluto parlare di un organo di controllo internazionale. E quando alla fine, ci si trovò di fronte a delle iniziative di compromesso, fu l'URSS ad accettarle, mentre i "tre" le respinsero.

La questione tedesca

Qualcosa di simile accadde per la Germania: malgrado l'impopolarità dell'ONU su tale questione, gli occidentali respinsero anche la mozione della Svizzera, che proponeva una conferenza a quattro per l'unità tedesca. Eppure, pochi giorni prima, le trattative fra i quattro grandi e il proposito del disarmo avevano dimostrato che i milioni di contatti fra le grandi potenze, se condotti con tatto e con perseveranza, possono produrre risultati positivi.

Ma ogni negoziato serio ripugna agli americani, perché ineliminabile con le loro intenzioni aggressive. Viscinski ha potuto provare, con documenti inconfutabili, fra i quali il testo stesso di una legge americana, che gli Stati Uniti organizzano atti di terrorismo all'interno dell'URSS e delle democrazie popolari e finanziano unità militari di traditori provenienti da quei paesi per farli combattere contro la loro patria, atto aggressivo senza precedenti e contrario alle più elementari norme di diritto internazionale.

Non sono più brillanti i risultati ottenuti dai diplomatici americani su questioni marginali, quali l'elezione della Grecia al Consiglio di Sicurezza o le accuse arabe per l'oppressione francese nel Marocco.

Se tutti questi fatti possono essere raggruppati per trarre un bilancio del primo periodo del lavoro parigino dell'ONU, si arriva ad una sola conclusione: anche la sordida atmosfera delle Nazioni Unite sente oggi, sia pure in misura notevole, il peso del movimento mondiale per la pace, nelle differenti forme in cui esso s'esprime.

GIUSEPPE BOFFA

PETRO INGRAMA Direttore

STEFANO SCARFATI Vice direttore resp.

Stabilimento Tipografico UESISA

Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Estrazioni del Lotto del 22 dicembre 1951

BARI	59 43 35 88 82
CAGLIARI	23 7 13 41 59
FIRENZE	35 15 16 17 84
GENOVA	47 4 15 81 56
MILANO	84 16 27 13 22
NAPOLI	31 26 7 65 32
PALERMO	29 42 73 18 17
ROMA	12 24 67 32 40
TORINO	6 48 83 9 3
VENEZIA	74 41 68 15 35

Inseguito a revolverate da ladri in bicicletta

Il disgraziato, anche se ferito, riesce a salvarsi

PADOVA, 22. — Una grave rapina che pur non essendo stata portata a compimento, ha avuto serie conseguenze per la vittima, è stata tentata ieri sera a Correzzano. Mentre contava di furtivamente di anni 21, stava rincarando in bicicletta, veniva affrontato da due sconosciuti sbucati all'improvviso dalla nebbia e che gli intimavano l'alto. Il giovane però invece di fermarsi, si premava disperatamente sui pedali, ma veniva inseguito da uno dei due individui, pure montato in bicicletta, il quale da circa tre metri di distanza gli sparava contro un colpo di pistola ferendolo alla regione ipochondriaca sotto l'arcola costale.

Ciononostante il Canato proseguiva non permettendo agli altri di casa, si abbatteva al suolo svenuto sia per lo sforzo fatto che per il dolore della ferita. Trasportato all'ospedale di Pieve di Sacco, rimaneva ricoverato con prognosi riservata.

WILFRED BURCHETT

CACHET FIAT

contro dolori di teste, dolori periodici, nevralgie dentarie e reumatismi

il cachet che non fa male al cuore

Le rigorose esperienze condotte nelle Cliniche di Roma e di Genova dagli illustri Clinici Mingazzini e Morselli hanno documentato la serietà scientifica del CACHET FIAT nella cura del mal di testa e dei dolori periodici.

per 60 giorni la DUCATI 60 a condizioni eccezionali

18 rate

TIPO Sport anticipo L. 16.500 e 18 rate da L. 9.500

TIPO NORMALE anticipo L. 15.000 e 18 rate da L. 7.900

DUCATI 60

IN CONTANTI

Tipo Sport L. 140.000

Tipo Normale L. 125.000

COMME TRETTI

I LITRO E 1/2 DI BENZINA 100 Km.

42 criminali di guerra nazisti liberati dall'e autorità britanniche

Si ritiene imminente la scarcerazione di Kesselring e Von Manstein

Prigionieri francesi liberati da Ho Chi Min per Natale

SCIANGAI, 22. — L'agenzia vietnamita d'informazioni comunica che il comandante in capo delle forze polari Vo Nguyen-giap ha emanato un ordine del giorno in occasione del quinto anniversario della resistenza nazionale agli aggressori francesi e del settimo anniversario della formazione dell'Esercito stesso.

Un minatore sardo schiacciato in una galleria

La sciagura sul lavoro dovuta alle manchevoli attrezzature di sicurezza

IGLESIAS, 22. — Un incidente mortale si è verificato nella miniera Genna Maria di Iglesias. Il minatore Antonio Zedda di 42 anni, residente a Pabillonis, è stato investito e schiacciato da un blocco di materiale mentre procedeva allo sgombero delle pietre smosse, dopo che era stata fatta brillare una mina. La galleria, dove l'operaio lavorava, era priva di attrezzature di sicurezza.

Il poverello è deceduto mentre i compagni di lavoro, in autoambulanza lo trasportavano alla clinica di Iglesias. Egli lascia moglie e 3 figli.

L'orribile sciagura ha profondamente impressionato i lavoratori della zona. I minatori chiedono con urgenza che l'Ufficio D.S. restituisca una severa inchiesta per appurare ogni responsabilità.

E' ormai chiaro che il ripetersi continuo di questi gravi infortuni non è dovuto solo al caso; ma è evidente che la vita dei lavoratori viene continuamente esposta al pericolo dall'incuria dei dirigenti, che

non applicano all'interno delle miniere quelle elementari misure di sicurezza stabilite dal regolamento.

Gigantesca «frittata» di 300.000 uova

LUSSEMBURGO, 22. — Una gigantesca «frittata» di oltre 300.000 uova è derivata dallo scontro di due autocarri nei pressi della frontiera francese. Le uova venivano trasportate dall'Olanda in Svizzera in occasione delle feste natalizie. Si lamentano due feriti gravi.

Un sacerdote firma l'appello di Berlino

Nuovi successi vengono segnalati dal gruppo che lotta per la pace. La segreteria Provinciale del Partito di Pace di Ancona annuncia oggi che grazie allo spirito di collaborazione di centinaia di uomini e donne sono state raccolte a tutt'oggi 163.200 firme in calce all'appello di Berlino, superato così il numero delle firme raccolte sotto l'appello di Stoccolma.

Improvvisata linea ferroviaria completata in Bulgaria

SOFIA, 22. — La costruzione della linea ferroviaria che collegherà le regioni occidentali della Bulgaria con la costa del Mar Nero, lungo la via

dei negoziati. Dal canto loro, gli americani sono rimasti anche oggi fermi sul loro rifiuto di procedere allo scambio dei prigionieri.

Per quanto riguarda il controllo della tregua, che due ufficiali di stato maggiore americani, il colonnello dell'armata aerea, il colonnello Kinney sono tornati oggi a discutere sotto la tenda della conferenza insieme al generale Clark si tratta di sapere se gli americani hanno l'intenzione di abbandonare la loro richiesta inaccettabile.

E' chiaro che gli americani vorrebbero utilizzare il periodo armistiziale per impedire ai coreani di

procedere ad apprestamenti difensivi mentre essi stessi condurrebbero con maggior rapidità l'invio di aerei per tentare di riconquistare la superiorità militare sul solo terreno nel quale essi ripongono ancora una certa fiducia, mentre su tutti gli altri le loro truppe sono arrivate a una specie di cedimento morale.

Ma io so da buona fonte che i coreani non permetteranno mai che si tolga loro in questo modo il diritto di difendersi e gli americani, che di ciò sono stati avvertiti molto spesso, dovrebbero saperlo ugualmente.

WILFRED BURCHETT

Offensiva propagandistica

L'efficacia e i successi di una diplomazia, specie se si tratta di quella americana, vanno dunque valutati con un'altra unità di misura. Il Dipartimento di Stato, d'accordo con i governi di Londra e di Parigi, aveva scelto l'attuale sessione dell'ONU come palcoscenico per una grossa offensiva propagandistica.

Fu questa l'origine dei sedicenti "piani di pace" occidentali, dedicati a quei problemi che più hanno reso impopolare la politica atlantica: la corsa agli armamenti

e la Germania. Ma, nati dalla mala fede, quei piani non potevano resistere ad una analisi seria.

Disgraziatamente per gli americani, la discussione che seguì fu, per molto tempo, l'Unione Sovietica che aveva presentato altri piani ben più precisi e costruttivi, molto più approfonditi e impegnativi di quanto desiderasse il Dipartimento di Stato. Vi era chi la analisi si faceva più seria, la giustificazione americana saltava agli occhi. Mentre il ministro degli Esteri sovietico dedicava alla discussione sul disarmo tutta la sua attenzione, i suoi colleghi americani lasciavano Parigi, dopo aver pronunciato qualche discorso d'occasione ed impegnavano tutto il loro tempo in una serie interminabile di conferenze.

Le tre proposte concrete della Unione Sovietica — proibizione delle armi atomiche, riduzione di un terzo degli armamenti, instaurazione di un rigoroso controllo internazionale — venivano respinte dal te e la stessa sorte toccava alle proposte dell'Egitto, ma con ciò stesso le calunnie antisovietiche crollavano: non era la URSS a rifiutare il controllo sul suo territorio, dato che essa proponeva che fossero effettuate, immediatamente e senza veto, le ispezioni internazionali, ma erano gli occidentali, che nel loro orgoglio non hanno neppure voluto parlare di un organo di controllo internazionale. E quando alla fine, ci si trovò di fronte a delle iniziative di compromesso, fu l'URSS ad accettarle, mentre i "tre" le respinsero.

La questione tedesca

Qualcosa di simile accadde per la Germania: malgrado l'impopolarità dell'ONU su tale questione, gli occidentali respinsero anche la mozione della Svizzera, che proponeva una conferenza a quattro per l'unità tedesca. Eppure, pochi giorni prima, le trattative fra i quattro grandi e il proposito del disarmo avevano dimostrato che i milioni di contatti fra le grandi potenze, se condotti con tatto e con perseveranza, possono produrre risultati positivi.

Ma ogni negoziato serio ripugna agli americani, perché ineliminabile con le loro intenzioni aggressive. Viscinski ha potuto provare, con documenti inconfutabili, fra i quali il testo stesso di una legge americana, che gli Stati Uniti organizzano atti di terrorismo all'interno dell'URSS e delle democrazie popolari e finanziano unità militari di traditori provenienti da quei paesi per farli combattere contro la loro patria, atto aggressivo senza precedenti e contrario alle più elementari norme di diritto internazionale.

Non sono più brillanti i risultati ottenuti dai diplomatici americani su questioni marginali, quali l'elezione della Grecia al Consiglio di Sicurezza o le accuse arabe per l'oppressione francese nel Marocco.

Se tutti questi fatti possono essere raggruppati per trarre un bilancio del primo periodo del lavoro parigino dell'ONU, si arriva ad una sola conclusione: anche la sordida atmosfera delle Nazioni Unite sente oggi, sia pure in misura notevole, il peso del movimento mondiale per la pace, nelle differenti forme in cui esso s'esprime.

GIUSEPPE BOFFA

PETRO INGRAMA Direttore

STEFANO SCARFATI Vice direttore resp.

Stabilimento Tipografico UESISA

Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Estrazioni del Lotto del 22 dicembre 1951

BARI	59 43 35 88 82
CAGLIARI	23 7 13 41 59
FIRENZE	35 15 16 17 84
GENOVA	47 4 15 81 56
MILANO	84 16 27 13 22
NAPOLI	31 26 7 65 32
PALERMO	29 42 73 18 17
ROMA	12 24 67 32 40
TORINO	6 48 83 9 3
VENEZIA	74 41 68 15 35

Ecco la classifica della gara per la CAMPAGNA degli abbonamenti a L'Unita'

